

Riduzione delle complicanze del diabete di tipo 2

L'indagine "SUBITO!AUDIT" dimostra che nel diabete di tipo 2 un intervento tempestivo di riduzione della glicemia consente un'eccellente correzione metabolica

L'Associazione Medici Diabetologi (AMD) ha intrapreso diverse iniziative, tra cui il programma "Prevenzione Diabete e Obesità", realizzato con la Provincia di Cosenza. Si tratta di un progetto pilota volto alla prevenzione, che prevede la distribuzione di materiale informativo, lezioni nelle scuole, formazione per i medici. L'intervento ha sinora coinvolto circa 350.000 dei 750.000 abitanti, interessando scuole superiori, farmacie, Mmg e diabetologi. Il programma fa parte del più ampio progetto "SUBITO!", ideato da AMD con l'intento di migliorare il compenso del diabete di tipo 2 (DT2) alla diagnosi. In particolare, sono

stati diffusi i primi risultati dell'indagine "SUBITO!AUDIT", condotta in 126 servizi di diabetologia su circa 1.000 pazienti con DT2 di nuova diagnosi. Si è valutato il valore dell'emoglobina glicata (HbA1c), alla prima visita: 699 pazienti avevano un valore di HbA1c >7%. Sottoposti a un trattamento intensivo con dieta, attività fisica e farmaci, a distanza di 6 mesi 436 pazienti (62.3%) erano rientrati nella norma, con HbA1c <7%. Ciò che ci ha entusiasmato maggiormente i ricercatori è la riduzione media di 3 punti del valore di HbA1c ottenuto. Tradotto in termini pratici, significa una riduzione del rischio di complicanze di malattia del 60% a

cinque anni. Inoltre l'indagine dimostra che un intervento tempestivo e intensivo consente di ottenere una eccellente correzione metabolica.

Un video di approfondimento è disponibile sul portale www.mdwebtv.it, visualizzabile anche con smartphone/iphone attraverso il presente **QR-Code**

